



MONGIUFFI



MELIA

VOLONTARI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE

**LO PO ROSSELLA
PINTO MARISOLE
RIZZO ELISA**

**SAGLIMBENE DOMINGO
SILIGATO VALERIO**

COMUNE DI MONGIUFFI MELIA

È un comune situato nella provincia di Messina posto a 375 s.l.m., è il decimo comune, come altitudine, del comprensorio dei peloritani e, sebbene si trovi dal punto di vista altimetrico in posizione intermedia tra i centri più e meno elevati dello stesso comprensorio, non manda di farsi apprezzare sotto il profilo ambientale. Immerso in una valle



ricca di platano, vigneti ed uliveti secolari, fin dal periodo romano costituiva uno dei più importanti serbatoi per l'approvvigionamento della città di Taormina, vi è difatti traccia in un antico acquedotto di origine romana situato nella vallata che prende il nome dall'omonimo fiume Ghiodaro.

Il Paese è spesso scenario di manifestazioni culturali e di feste popolari e le montagne della valle offrono grandi attrattive agli escursionisti amanti della natura anche grazie ai vari percorsi trekking censiti di recente dal CAI. Il territorio è ricco di bellezze paesaggistiche, di storia e di cultura che devono essere riscoperte e apprezzate. Il turista è mosso da un interesse culturale, ma anche sportivo e questo connubio turismo-sportivo deve essere il nostro biglietto da visita.

I NOSTRI PROGETTI

Il servizio civile universale è un importante occasione di crescita personale, uno strumento per aiutare fasce più deboli della società contribuendo allo sviluppo sociale, culturale ed economico del nostro Paese.

Nel nostro paese è attivo il servizio civile e noi volontari abbiamo ricevuto la giusta formazione per adempiere al meglio quelli che sono i nostri



doveri. In particolare, ci occuperemo di due progetti, che hanno come obiettivi due pilastri fondamentali del nostro paese: gli anziani e l'aspetto culturale del nostro paese.

PROGETTO ASSISTIAMO

Obiettivo del progetto è quello di permettere un'offerta differenziata di servizi/interventi a

supporto degli anziani e dei disabili nonché delle loro famiglie, a partire da una infrastrutturazione

minima dei servizi di assistenza domiciliare.

Attraverso il presente progetto si intendono quindi promuovere fattori positivi di crescita e di

sviluppo personali e collettivi volti ad:

- accrescere la qualità della vita degli utenti e delle loro famiglie;
- sostenere il percorso di crescita dei giovani volontari, favorendo il consolidamento dei valori civili ed etici durante l'espletamento del loro anno di servizio civile;
- promuovere il lavoro di rete quale strumento in grado di incidere sulla cultura sociale del territorio e sui servizi miranti all'accoglienza e all'inclusione sociale

Le attività svolte dai volontari sono:

- Spesa e consegna a domicilio
- Pagamento bollette
- Acquisto farmaci
- Contatti con il medico di base

Volontari: Rizzo Elisa e Saglimbene Domingo

PROGETTO CULTURAMENTE

Questo progetto ha l'obiettivo di rendere il territorio e gli insediamenti umani che ve ne fanno parte, inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili, garantire dei modelli sostenibili di produzione e di consumo del territorio.

Esso prevede quindi:

- La valorizzazione del patrimonio storico, artistico e culturale;
- La tutela e salvaguardia patrimonio ambientale e riqualificazione urbana;
- L'educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport.

Attraverso il presente progetto si intendono quindi promuovere fattori positivi di crescita e di sviluppo volti a:

1. Potenziare un info-point turistico;
2. Gestire il centro di informazione turistica;
3. Programmare ed organizzare eventi e manifestazioni;
4. Dare supporto ai turisti collaborando con associazioni locali turistiche;
5. Aiutare e supportare i turisti, le attività ricettive e turistiche del proprio comune nell'utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di garantire maggiore accesso ai servizi online/digitali da parte dei visitatori.

Volontari: Lo Po Rossella, Pinto Marisole e Siligato Valerio.

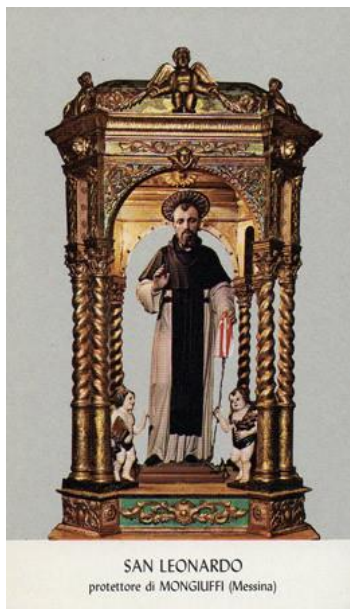
Formazione

Abbiamo svolto un periodo di formazione, della durata di 102 ore, nel quale ci è stato spiegato l'origine del servizio civile, dei valori che lo riguardano, ci sono stati spiegati i fondamentali della comunicazione. Il servizio civile riguarda diversi ambiti tra i quali: assistenza alle persone, protezione civile, ambiente, patrimonio artistico e culturale, educazione e promozione culturale e servizio civile all'estero. Gli ambiti in servizio nel nostro paese sono due: assistenza e valorizzazione del patrimonio culturale.

Rubrica

ALLA SCOPERTA DELLE TRADIZIONI

San Leonardo (Patrono di MONGIUFFI)



Patrono e Protettore della frazione di Mongiuffi, si celebra il 6 novembre. La devozione del Santo nel piccolo centro della valle del Ghiodaro è molto antica e ogni anno la comunità di Mongiuffi ne celebra la festa con grande solennità. La vigilia, il 5 novembre, iniziano i festeggiamenti e la statua viene mostrata al pubblico aprendo la cappella dove il santo è posto nei giorni normali. La mattina del 6 novembre, alla prime luci del giorno viene recitato "l'Uffizio" che include preghiere in latino e in siciliano; al termine della Messa solenne, il simulacro viene condotto in processione per le vie del paese. Finita la processione, la comunità si riunisce in piazza per donare al santo la "cuddura" in segno di devozione e ringraziamento. La festa ha in programma una

seconda processione che si svolge alle prime luci della sera e al rientro del simulacro vi è lo spettacolo piromusicale. Il giorno successivo, il 7 novembre, il santo patrono di riporta in processione nella sua chiesa madre, nella parte alta del paese per essere riposto nella sua cappella. La festa è allietata da momenti di intrattenimento, degustazioni e dallo spettacolo serale in piazza.



San Martino



Quando ci si reca alla sagra di San Martino a Mongiuffi Melia, conviene arrivare con lo stomaco vuoto, in quanto sarà possibile dedicarsi alla degustazione di miele, castagne, salumi, formaggi, vini e dolci vari quali cassate più gli

1° Giornalino – Mongiuffi Melia

immancabili cannoli stracolmi di ricotta e gocce di cioccolato.

Non mancheranno inoltre le dimostrazioni della tradizionale produzione e lavorazione della ricotta, del pane, dei maccheroni e delle cuddure, ovvero delle ciambelle intrecciate disponibili sia in versione dolce che salata, tanto che il nome fa riferimento al termine greco corona. Concluderanno i festeggiamenti gli spettacoli di tipo folkloristico, i coloratissimi carretti siciliani trainati dai cavalli, gli organetti e le zampogne. Insomma, ce ne sarà davvero per tutti i gusti e sarà davvero impossibile non lasciarsi andare al divertimento.

Se si desidera conoscere la località, si consiglia di visitare il centro storico del borgo, all'interno del quale sarà possibile rilassarsi, perdersi tra le viuzze e scattare tantissime foto ricordo, in quanto ricche di spunti alquanto suggestivi.

Madonna della Catena



La Festa della Madonna della Catena è un appuntamento al quale la comunità locale, non intende mancare per nulla al mondo.

Essa prevede l'assoluta venerazione dell'omonima immagine della Vergine Maria, che viene esposta già dal Primo Maggio presso il Santuario situato nella Valle del Ghiodaro, meta di molti pellegrini, i quali ogni anno giungono qui per chiederle una grazia.

Il Primo Maggio il simulacro della Madonna viene portato in pellegrinaggio dalla Chiesa madre al Santuario, accompagnato da molti pellegrini che lo trasportano tirando delle funi, attaccate ad un carrello, dove sopra viene posizionata la Madonna, accompagnato dalla banda musicale del paese.

In questo Santuario rimarrà fino alla prima domenica di settembre.

Si avverte aria di festa già dal 25 agosto, poiché nella suddetta data, hanno inizio le celebrazioni liturgiche, a partire dai diversi pellegrinaggi compiuti dai devoti verso il santuario a lei dedicato.

I più temerari si addentrano nelle strade campestri, sia camminando scalzi, sia trasportando torce pesanti, così da arrivare al santuario stremati e pronti a compiere il voto.

Il venerdì prima della prima domenica di settembre iniziano i veri e propri festeggiamenti, che non riguardano solo la religiosità ma anche la tradizione culinaria, poiché molti forni in cemento, vengono accesi per cuocere la carne, disponibile a qualsiasi ora del giorno e della notte.



1° Giornalino – Mongiuffi Melia

Inoltre, sono presenti molte bancarelle, in cui poter acquistare, non solo oggettini religiosi.

Vengono svolte molte messe a intervalli di un'ora, per riuscire ad accontentare tutti i pellegrini, l'ultima del giorno si tiene a mezzanotte.

Il sabato dopo la Messa delle 19:00 si svolge una breve processione attorno al santuario, dove vengono anche visitati i forni.

Prima del rientro in chiesa, si assiste ad uno spettacolo pirotecnico.

Questi sono dei giorni che ravvivano il paese e la comunità, giorni che attirano molti ragazzi e non solo gente della terza età, che magari viene maggiormente attirata da questo tipo di turismo, nonché religioso.

La domenica viene riportata, attraverso l'omonimo pellegrinaggio del primo maggio, nella chiesa madre, dove, viene celebrata la Santa Messa.

L'ultimo giorno di festa riguarda i festeggiamenti in paese, si svolge la santa messa seguita dalla processione per le vie del paese, subito dopo, solitamente il comune organizza momenti di convivialità e spettacoli.



Festa di San Sebastiano (Patrono di MELIA)



La Festa patronale di Melia si tiene il 20 gennaio di ogni anno.

San Sebastiano viene celebrato nel nostro piccolo centro collinare.

La vara con sopra il santo, viene uscita dalla chiesetta dedicata in suo onore, per essere condotta per le vie di Melia.

Le celebrazioni religiose in onore del Patrono sono annunciate il 10 gennaio, dal suono di mortaio.

E' l'inizio della Novena che prepara i fedeli alla festa.

Il Santo Bimartire è patrono di Melia dal XVI secolo e per la precisione sin dall'anno 1570.

Allo stesso anno si fa quindi risalire la fondazione della Chiesa di San Sebastiano che sorge nell'omonima piazza, all'interno della quale si venera la statua del Santo Patrono di Melia, risalente alla prima metà del XVII secolo.

1° Giornalino – Mongiuffi Melia



La Chiesa di San Sebastiano si trova attigua al Palazzo del Marchesato realizzato nel 1640, con il quale era messa in comunicazione da una passerella di legno, che consentiva al marchese di raggiungere la cantoria per assistere alla celebrazione della Messa. Il paese divenne Marchesato nell'anno precedente, quando Giuseppe Barrile, Senatore della città di Messina, acquistò il titolo di Marchese di Mongiuffi e Barone di Melia.

All'interno della chiesa di San Sebastiano, che fu cappella privata dei Marchesi, si trova l'altare di San Giuseppe in pietra di Taormina, che Giuseppe Barrile fece realizzare in onore del padre.

Ed è in questa chiesa che il pomeriggio della vigilia di festa, i fedeli assistono alla discesa meccanica del fercolo di San Sebastiano che poi sarà traslato nella Chiesa di San Nicolò di Bari per le celebrazioni religiose, la Santa Messa e il canto del "Lauru", al termine delle quali viene acceso il tradizionale pagghiaru sul sagrato della chiesa.

Il giorno successivo, alle 05:30 in punto, i fedeli si ritrovano di nuovo in chiesa per il tradizionale canto dell'Ufficio, l'antica preghiera mista di latino e siciliano.

In mattinata si celebra la Santa Messa e il simulacro di San Sebastiano viene condotto in processione per le vie del paese e, giunto in piazza San Sebastiano, il parroco procede con la benedizione e la distribuzione delle "frecce" di pane, in ricordo del martirio del Santo.

Durante la festa liturgica vengono infatti distribuite delle frecce fatte con la pasta del pane e cotte nel forno a legna, che vengono benedette per ricordare come il Santo abbia dedicato la sua vita a Dio.

Nel pomeriggio, al calar della sera, l'immagine del Santo Patrono di Melia sarà riportato in processione sino alla sua chiesa per essere deposto di nuovo nella nicchia, a chiusura dei festeggiamenti.



ATTIVITÀ SVOLTE DURANTE IL NOSTRO SERVIZIO CIVILE

MESE DI OTTOBRE

Martedì 10 ottobre 2023 si è svolta nel nostro comune, una conferenza sulla galleria di Postoleone.

Questa galleria fu scavata nel periodo della 1° Guerra Mondiale da dei soldati prigionieri austriaci, che gli diedero le caratteristiche delle gallerie scavate nelle Alpi.

Negli anni questa galleria è diventata meta di turisti che vogliono riscoprirne la sua storia.



COMUNE
MONGIUFFI MELIA



Martedì 10 Ottobre 2023
ORE 17.30 GALLERIA DI POSTLEONE
Breve visita in ricordo dei prigionieri austriaci



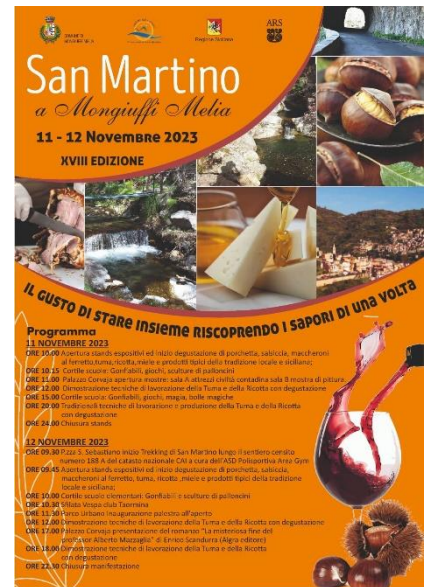
ORE 18.00 PALAZZO CORVAJA
Saluti del Presidente della Croce Nera d'Austria
Colonnello Dieter Allesch, del Cav. Diego D'agostino
referente per l'Italia e dei referenti per la Sicilia
dott. Giuseppe Minissale e il Cav. Domenico Interdonato



MESE DI NOVEMBRE

Nei giorni 11 e 12 Novembre ha avuto luogo la sagra di San Martino, durante la quale noi ragazzi del Servizio Civile abbiamo aiutato l'amministrazione comunale alla sistemazione delle varie postazioni.

Inoltre abbiamo gestito l'info point con sede nel palazzo Corvaja; qui abbiamo dispensato informazioni ai turisti, che, recandosi qui, erano desiderosi di informazioni sul nostro paese, sulla sagra e sul nostro bellissimo territorio.



MESE DI DICEMBRE



Natale a Mongiuffi Melia

PROGRAMMA 2023/2024

- 21 DICEMBRE, ORE 15.00: IL PICCOLO PRESEPE VIVENTE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI MONGIUFFI MELIA
- 22 DICEMBRE - POLIFUNZIONALE DI MONGIUFFI, ORE 21.00: SERATA DI GIOCHI DA TAVOLO PER I PIÙ GRANDI (DAI 13 ANNI IN SU)
- 23 DICEMBRE - POLIFUNZIONALE DI MONGIUFFI ORE 18.00 "IL VILLAGGIO DI BABBO NATALE", CON GIOCHI, ANIMAZIONE E TANTO ALTRO PER I PIÙ PICCOLI
- 27 DICEMBRE, ORE 18.00 - PALAZZO CORVAJIA MELIA: TOMBOLATA A CURA DELLA MISERICORDIA S. GIUSEPPE LETOJANNI
- 30 DICEMBRE, ORE 18.00: "LA BANDA DI BABBO NATALE", A CURA DEL "CORPO MUSICALE S. LEONARDO"
- ORE 20.30 - POLIFUNZIONALE DI MONGIUFFI DEGUSTAZIONE DELLE CRISPELLE E VIN BRULÉ A CURA DELL'A.S.D. POLISPORTIVA AREA GYM
- 4 GENNAIO, ORE 20.30 - POLIFUNZIONALE DI MONGIUFFI: "GARA DEL DOLCE" A CURA DELL'A.S.D. POLISPORTIVA AREA GYM
- 5 GENNAIO, ORE 18.00: "U CIARAMIDDARU", SFILATA DELLO ZAMPOGNARO PER LE VIE DEL PAESE
- ORE 19.00, POLIFUNZIONALE MONGIUFFI ANIMAZIONE PER I PIÙ PICCOLI

...Buone Feste!

Durante il Natale, noi ragazzi del Servizio Civile, abbiamo aiutato i ragazzi della palestra e l'amministrazione comunale all'organizzazione degli eventi natalizi. In particolare, abbiamo aiutato per l'allestimento del villaggio di Natale, evento mirato per i più piccini. Questo evento ha riscosso molti sorrisi e gioia da parte dei nostri piccoli compaesani e non.



Abbiamo aiutato ad allestire le varie postazioni natalizie sparse nel paese addobbate con luci e festoni.

MESE DI GENNAIO

Durante il mese di gennaio, noi ragazzi del Servizio Civile abbiamo aiutato l'amministrazione comunale con l'organizzazione della gara del dolce.

Questo evento si è tenuto giorno 4 Gennaio 2024 presso il polifunzionale di Mongiuffi.

Durante la serata molti nostri compaesani ci hanno deliziato con dei buonissimi dolci.



Abbiamo anche organizzato "L'arrivo della Befana" evento mirato al divertimento del più piccoli.

É arrivata la befana dispensando doni e dolcetti.



MESE DI FEBBRAIO

Durante il mese di febbraio, noi ragazzi del Servizio Civile abbiamo aiutato l'amministrazione comunale e i ragazzi della palestra ad organizzare gli eventi di carnevale, che si sono tenute presso il polifunzionale.



Durante queste giornate abbiamo addobbato con tante mascherine, stelle filanti e coriandoli.



MESE DI MARZO

Durante il mese di marzo, noi ragazzi del Servizio Civile, abbiamo aiutato l'amministrazione comunale per i festeggiamenti in occasione del 100esimo compleanno della signorina Sebastiana.

Le auguriamo altri 100 di questi giorni!!



MESE DI GIUGNO



Durante il mese di giugno, noi ragazzi del Servizio Civile abbiamo aiutato l'amministrazione comunale per l'inaugurazione del parco giochi, situato nel centro abitato di Mongiuffi.



I nostri piccoli compaesani hanno apprezzato molto e si sono divertiti a scivolare dallo scivolo e a dondolarsi dalle altalene.

Abbiamo anche aiutato le maestre della scuola dell'infanzia all'organizzazione della recita di fine anno; recita che aveva come tematica la pace, tema attuale e molto importante per l'uomo.

